

Green, per Coca-Cola e Casilli Enterprise i trasporti sono a biocarburante

20240529122945truck-casilli-biocarburante1-07ca02b6

È una **collaborazione** all'insegna dell'ecosostenibilità quella **stretta tra Coca-Cola HBC Italia e Casilli Enterprise**, azienda campana che opera nel settore trasporti e logistica. L'obiettivo è mettere su strada **mezzi alimentati con carburanti a ridotto impatto ambientale** (HVO e BioLNG), che copriranno oltre 1,2 milioni di chilometri di strada all'anno, equivalenti a circa 30 giri intorno alla Terra.

Ai veicoli alimentati completamente da HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) e BioLNG già a disposizione, si aggiungeranno poi altri 65 veicoli di nuova generazione, frutto di un investimento di Casilli Enterprise.

HVO e BioLNG sono dei **biocarburanti prodotti da materie prime rinnovabili**, come **oli alimentari esausti, grassi animali e scarti di lavorazione di materie prime vegetali**, sono utilizzati principalmente per alimentare mezzi pesanti, come camion e autobus, e sono capaci di ridurre le emissioni di CO2 nei trasporti a lungo raggio.

Coca-Cola HBC Italia utilizzerà i mezzi di trasporto alimentati a biocarburante **per portare le scaglie di PET riciclato dal magazzino di stoccaggio alla fabbrica CCH CircularPET di Gaglianico (BI)**, dove saranno trasformate in preforme di plastica riciclata al 100% (rPET). Successivamente, queste preforme verranno distribuite alle fabbriche Coca-Cola HBC Italia di Nogara (VR), Oricola (AQ) e Marcianise (CE). Dopo essere state soffiate e riempite, le bottiglie conterranno le bevande a marchio The Coca-Cola Company, come ad esempio Coca-Cola, Fanta, Sprite, FuzeTea e Powerade.

I prodotti finiti saranno poi consegnati ai clienti del Nord Ovest, utilizzando una **modalità di trasporto round-trip**, che permette di ottimizzare ulteriormente l'impatto ambientale. L'intera flotta compirà almeno **4.000 viaggi all'anno**, per un totale di oltre 1,2 milioni di chilometri alimentati con biocarburanti, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di Scope 3 anche dei clienti di Coca-Cola HBC Italia.

«Il Gruppo Casilli rappresenta un **fornitore storico con cui lavoriamo da anni per la decarbonizzazione** della nostra supply chain: già nel 2022 infatti abbiamo creato un gruppo di lavoro guidato dal consulente per la transizione energetica Ikigai Capital, finalizzato a trasformarci in un'azienda a zero emissioni entro il 2040 - dichiara **Antonino Leonello**, logistic manager di Coca-Cola HBC Italia. Questo è uno dei primi risultati tangibili e ci auspichiamo che da tale iniziativa si possa generare **un effetto volano positivo anche su futuri investimenti tecnologici** e sulle partnership aggiuntive in termini di sostenibilità».

Altrettanto soddisfatto è **Francesco Casilli**, ceo dell'azienda nolana, che tiene a precisare come i veicoli impiegati nel progetto con Coca-Cola HBC Italia siano tra i migliori che oggi si possano trovare sul mercato, dal punto di vista tecnologico e in termini di impatto ambientale: «Il rapporto con Coca-Cola HBC Italia è caratterizzato da una **profonda affinità di valori**, condividiamo una solida visione comune in tema di **decarbonizzazione, innovazione tecnologica e responsabilità ambientale**, principi che ci guidano nel nostro intento di fornire soluzioni avanzate per il trasporto e la logistica, che rispettano l'ambiente e soddisfano le esigenze dei nostri preziosi partner commerciali» afferma il manager.

A caratterizzare questa rinnovata sinergia è un altro importante elemento rappresentato dalla centralità della **fabbrica CCH CircularPET** di Gaglianico (BI) nelle tratte coinvolte dai mezzi a biocarburante. Lo stabilimento, inaugurato di recente, è completamente dedicato alla produzione di preforme in plastica riciclata necessarie all'imbottigliamento dei prodotti a marchio The Coca-Cola Company in Italia. Grazie a questo nuovo progetto con Casilli Enterprise, **la fabbrica diviene protagonista di un concetto di catena di approvvigionamento sostenibile**, dalla produzione dei materiali (lavorazione di PET riciclato completamente basata su energia acquistata da fonti rinnovabili), fino alla consegna del prodotto finito nelle catene di imbottigliamento e successivamente verso i clienti.